

# LO STRILLONE

ANNO "0.. NUMERO SPECIALE

MONTEGABBIONE

16 SETTEMBRE 1995

tamento? Con voi non parlo...»

**INDIPENDENTE**

entità:  
stangata  
al 50 per cento

**L'Unità**

case d'oro vedremo come voterà Massimo

presentano una mozione per eliminare i privilegi. Probabile discussione in Parlamento a fine

**LA STAMPA**

ngata  
0 per cento  
ce casa di Amato

**AFFITTOPOLI A MONTEGABBIONE**

la adesso mi arriverà una bastonata

presidente Inps "inquilino" del I

**Italia Oggi**

assegnavo le case ai Vip

E Andreotti se la ride: «Con Affittopoli r

ubblica

MILANO CRONACA

**La casa d'oro di Buccellati**

Ha il negozio in Montenapoleone e vive in via Visconti di Modona  
Al gioielliere 185 metri quadri per 1.400.000

CONTRADDIZIONI

in reggono gli alibi della stampa  
«bel gesto»

DEL GOVERNO: «DALL'ANNO PROSSIMO IL MIO AFFITTO SARÀ QUANTO

## “NUOVE RADICI” a Castel di Fiori

“Lo strillone” si presenta per l'occasione in una veste grafica insolita, giustificata dall'importanza degli avvenimenti succedutisi negli ultimi giorni. L'edizione speciale, supplemento al terzo numero del giornalino, celebra in prima pagina la festa di “Nuove Radici”, che si tiene, per la prima volta in assoluto, nella splendida cornice di Castel di Fiori. Questo incantevole borgo, che conserva antiche vestigia di intenso valore storico e paesaggistico, è finito, in passato, troppe volte nel dimenticatoio, forse perché ritenuto troppo piccolo, e scomodo. Atteggiamento assurdo: come se la rilevanza e la dignità di un paese si dovessero misurare in base alla densità della popolazione!

La scelta di Castel di Fiori come sede della prima festa di “Nuove Radici” non è quindi casuale, ma rientra nell'ottica di una iniziativa che la nostra associazione si è proposta di portare avanti: valorizzare gli angoli più nascosti del territorio di Montegabbione e frazioni, riscoprire dimenticati “gioielli” naturali, porre sotto una ideale luce dei riflettori realtà locali sconosciute a più.

Noi crediamo molto in questa festa; rappresenta, nelle nostre aspettative e speranze, una ghiotta occasione per farci conoscere meglio, per incontrarci, per confrontare idee e proposte, magari di fronte a un bel piatto fumante di pastasciutta. Spesso nel corso delle assemblee pubbliche, “Nuove Radici” auspicava un maggior coinvolgimento da parte della popolazione nell'ambito della vita sociale del nostro comune. La festa costituisce un'ottima possibilità per far sentire, finalmente la voce di Montegabbione e non solo, anche perché l'“optimum” sarebbe quello di far confruire, in questa “due giorni” a Castel di Fiori, gli abitanti degli altri comuni limitrofi, in una sorta di gemellaggio intercomunale. La festa si articola in due giorni nei quali, oltre al classico e graditissimo contorno di cene luculliane e giochi popolari, avrà luogo anche una rassegna musicale di gruppi pop-rock ed un intrattenimento con piano - bar. “Piatto forte” della domenica è la presenza della fanfara dei bersaglieri, una vera e propria novità nel nostro ambito; momento significativo sarà quello della deposizione di una corona sul monumento ai caduti a Montegabbione, in un atto doveroso di onore nei confronti delle vittime di guerra. Quindi, incontriamoci a Castel di Fiori!

L'appuntamento con “Lo strillone” è per il primo Ottobre, quando sarà disponibile il terzo numero.

Paolo Pupo

# Affittopoli a Montegabbione

In molte parti d'Italia, a seguito delle rivelazioni di stampa, la magistratura sta verificando elenchi, affittuari, modalità di locazione, degli immobili di Enti (INPS), Comuni e altre entità Statali, dati in affitto a cittadini privilegiati a condizione di estremo favore.

Anche i cittadini del Comune di Montegabbione si interrogano sui criteri e le modalità di assegnazione delle proprietà Comunali a privati cittadini.

L'associazione "Nuove Radici" aveva già considerato come punto fondamentale del suo programma elettorale la moralizzazione della gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

I Consiglieri di Nuove Radici, in data 7 luglio 1995 avevano presentato una richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, per discutere vari argomenti particolarmente sentiti e sollecitati dalla cittadinanza.

Non ottenendo nessuna risposta, hanno ripresentato le stesse interrogazioni in data 15 luglio 95' e solo dopo la minaccia di rivolgersi al Prefetto per far convocare il Consiglio Comunale, il Sindaco ne decideva la convocazione in data 4 agosto.

Riportiamo di seguito il testo dell'interrogazione sui beni Comunali.

## Al Sindaco del Comune di Montegabbione

*Montegabbione, li 15 luglio 1995*

I sottoscritti consiglieri Comunali di "Nuove Radici" Fabrizio PASQUINI, Moreno MONTAGNOLO, Alberto SETTEPANI e Marcello BARBANERA

### CHIEDONO

la convocazione del Consiglio Comunale secondo i termini dell'articolo 25 del Regolamento, e che vengano inserite all'ordine del giorno le seguenti interrogazioni :

Patrimonio immobiliare Comunale - quali è la consistenza del patrimonio immobiliare e quali sono gli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione

Giardini Pubblici di Montegabbione e Verde di Castel di Fiori - progetti e attività in corso

Eliminazione barriere architettoniche

Per tutti gli argomenti proposti, il Consiglio dovrà effettuare un esame ed un dibattito generale.

In allegato le relazioni descrittive degli argomenti proposti.

Qualora la presente richiesta o parte di essa, risulti non accettabile per qualunque motivo, il Sindaco, in base all'art. 23 comma 3 del Regolamento, darà immediata comunicazione scritta al Capo Gruppo ed ai Consiglieri proponenti, iscrivendo da subito in O.d.G. quelle interrogazione ritenute valide.

## Allegato alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale

1) PROPRIETA' COMUNALI : Il Gruppo Consiliare di Nuove Radici, in relazione alle proprie Funzioni di controllo e indirizzo politico-amministrativo (art.63 del regolamento), desidera conoscere in dettaglio e per iscritto, la consistenza del patrimonio immobiliare del Comune di Montegabbione, con l'elenco dettagliato delle proprietà Comunali (immobili, terreni, etc.), gli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione : quale uso viene fatto di tali proprietà, i costi annui di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, mutui, interessi passivi, etc.) l'eventuale rendita ottenuta dalla loro locazione e i criteri di assegna-

zione ai privati cittadini.

Nel corso del Consiglio Comunale del 4 agosto, sede per eccellenza del confronto democratico e trasparente, tra gli amministratori della cosa pubblica ed i Consiglieri eletti in rappresentanza dei Cittadini del Comune di Montegabbione, l'assessore CECARELLI, su precisa delega del Sindaco ed in perfetta linea con la tradizione delle passate Amministrazioni, dava una risposta a dir poco sconcertante all'interrogazione sui beni Comunali da noi presentata.

Ceccarelli affermava infatti, che

ci stava facendo un piacere rispondendoci a quella interrogazione (perché non ben formulata!) e comunque gli immobili in questione (neppure menzionati nella risposta) erano in locazione a cittadini e/o associazioni, e se noi volevamo saperne di più, potevamo andare in Comune e consultare i relativi documenti: lui "non è la nostra segretaria !!!"

Certo che no, assessore Ceccarelli, Lei non è la nostra segretaria, è solo una degli AMMINISTRATORI della cosa pubblica di Montegabbione, e come tale sarebbe auspicabile un Suo maggior rispetto per le regole di democrazia, di tra-

sparenza e di correttezza, nei rapporti con la Minoranza e soprattutto verso i Cittadini.

La minoranza ha e deve esercitare una funzione di CONTROLLO delle attività della Giunta e dell'Amministrazione Comunale.

In particolare sono di competenza del Consiglio Comunale tutte le decisioni e gli atti che concernono gli aspetti economici e di bilancio.

Lei pertanto, ed il Sindaco con Lei, è tenuto a rispettare le più elementari norme di democrazia, correttezza e di informazione ai Cittadini.

## A meno che ....

A meno che non ci sia qualcosa da nascondere, a meno che nei dati che Lei ci ha avvedutamente negato non ci sia un'AFFITOPOLI alla Montegabbionese.

Se sperava di scoraggiare la nostra ricerca, dobbiamo darle una delusione ; continueremo a cercare fino a quando troveremo le informazioni giuste e le renderemo note ai Cittadini, che hanno ogni diritto di vedere chiaro non solo nei favoritismi dell'INPS, ma anche in quelli (se ci sono) di casa nostra.

Un ultimo consiglio e questa volta per il Sindaco PENNACCHIETTI.

Caro Sindaco, non si faccia impantanare nella difesa di situazioni pregresse e di cui Lei non ha colpa !.

Esca subito dall'equivoco e non avalli col suo silenzio ogni eventuale atto di malgoverno di chi l'ha preceduta.

Elimini dalla Sua Amministrazione atteggiamenti, uomini e legami con un passato da dimenticare.

F. Pasquini

# Affittopoli ultimora!

Scriviamo questa breve nota, a poche ore dalla stampa del numero speciale de "LO STRILLONE" per la festa "Castel di Fiori in Musica", per informare i cittadini del Comune di Montegabbione, su come viene gestito il patrimonio immobiliare del nostro Comune.

Rimandiamo ogni commento a quando avremo esaminato approfondita-

mente tutti gli aspetti legati a questa vicenda, augurandoci che l'Amministrazione Comunale, abbandoni ogni atteggiamento ostruzionistico (vedi l'articolo relativo), e fornisca a noi e a tutti i cittadini che lo desiderano, le informazioni e i chiarimenti dovuti.

Gli importi sono quelli riportati nel Bilancio Ufficiale di Previsione del Comune di Montegabbione per l'anno 1995.

FITTI REALI ATTIVI DI TERRENI CAP. 380 - ENTRATE			
n. ord	Locatario	Destinazione	Fitto mensile
1	LOTTA Mario	Fondo rustico	Lit. 1.666
2	PISELLI Primo	Fondo rustico	Lit. 3.333
3	FRASCONI Germano	Fondo rustico	Lit. 9.465
4	CINFRIGNI Lina	Fondo rustico	Lit. 27.814
5	MASSOLI Patrizia	Fondo rustico	Lit. 5.000
		<b>Totale Mensile</b>	<b>Lit. 47.278</b>

N.B. Fondo rustico comprende anche l'eventuale abitazione.

FITTI REALI ATTIVI DI FABBRICATI CAP. 382 - ENTRATE			
n. ord	Locatario	Destinazione	Fitto mensile
1	VALERI Rosalba	Farmacia	Lit. 144.000
2	LUCACCHIONI Tiziana	Ambulatorio	Lit. 114.000
3	FERRINI Fabrizio	Ambulatorio	Lit. 168.000
4	PORCU M. Giovanni	Appartamento	Lit. 90.000
5	EBOLI Giuseppe	Appartamento	Lit. 24.583
6	GUERRINI Barbara	Appartamento	Lit. 8.086
		<b>Totale Mensile</b>	<b>Lit. 548.669</b>

Invitiamo i nostri lettori a riflettere sulle cifre sopra riportate, ed a farci avere i loro commenti.

Nei prossimi numeri de "LO STRILLONE" saremo lieti di ospitare le Vostre lettere.

Vi terremo inoltre costantemente informati, sugli sviluppi della nostra inchiesta.

Un'ultima notazione per ricordare che qualche anno fa gli immobili di Via A. Lemmi ed il Podere Casella,

sono stati completamente ristrutturati contraendo due mutui con il Monte dei Paschi di Siena.

Gli importi dei mutui, vicini ai 100 milioni di lire, fanno sì che a tutt'oggi e per molti anni ancora, il Comune di Montegabbione paghi rate annuali che da sole superano il valore di tutti gli introiti degli affitti sopra riportati.

F. Pasquini

## Acqua pura? No... disinfettata

**F**inalmente una notizia positiva dopo tanto parlare. Come molti di voi saprete, Sabato 26 Agosto L'amministrazione comunale ha indetto un'assemblea pubblica per informare la popolazione riguardo l'acquedotto comunale del capoluogo e delle frazioni; alla quale, oltre ai rappresentanti dell'amministrazione stessa hanno preso parte due tecnici dell'U.S.L. dell'Orvietano. Questi ci hanno edotto sulle condizioni degli acquedotti in questione e sulla qualità dell'acqua da essi erogata. Prima di iniziare a riportarvi quanto detto in tale dibattito, vorremmo mettere un'accento importante su questo fatto. L'assemblea pubblica è stata un primo risultato del lavoro fatto dai consiglieri di minoranza e dall'associazione civica "Nuove Radici", in quanto come molti di voi ricorderanno, questa assemblea, insieme allo studio da parte di esperti dell'acquedotto, faceva parte del nostro programma elettorale, (mentre era stato del tutto trascurato dalla parte opposta), poi ribadito ancora nel primo numero de "LO STRILLONE" in data 24 Giugno 1995, nell'articolo "Liscia, Gassata o Comunale?" e in un'interrogazione al sindaco i primi di Giugno. Dobbiamo riconoscere all'attuale amministrazione Comunale che anche se in maniera atipica sembra accettare una qualche collaborazione fornitagli da quei quattro "cani sciolti" di "Nuove Radici". Chiudiamo questa brevissima parentesi di autocompiacimento (meritato) ed arriviamo a quanto esposto dai relatori dell'assemblea. La cosa è stata abbastanza lunga, in quanto è stata portata a conoscenza dei presenti una gran quantità di dati. Ringraziamo i tecnici per la loro precisione, anche se si è rischiato lo sbadiglio in più di un'occasione. Chiaramente non mi dilungherò nella parte strettamente chimica della questione, anche perché oltre a diventare particolarmente noioso, non sarei in grado di darvi delle spiegazioni tecniche. Comunque il risultato di tale assemblea è stato questo: Montegabbione dispone di un buon acquedotto, e che tutto sommato l'acqua distribuita non è delle peggiori. Peraltro i due tecnici hanno fatto i complimenti

all'amministrazione comunale in virtù di questo fatto. Da ciò nasce spontanea una domanda: "ma se tutto va così bene, come mai ogni due o tre mesi siamo costretti a leggere l'ordinanza del sindaco che ci impedisce di bere l'acqua comunale?" Questa domanda è stata puntualmente rivolta ai tecnici dell'U.S.L. che con non poco imbarazzo hanno risposto che: "sì, l'acquedotto come impianto va bene, ma che in realtà è sprovvisto di una qualsiasi manutenzione adeguata", pertanto ogni volta che si effettua l'analisi chimica dell'acqua risulta infetta. I tecnici hanno pertanto consigliato L'amministrazione comunale di impiegare un operaio (adeguatamente preparato) che effettui un monitoraggio giornaliero su tutto il percorso dell'acquedotto, così da capire quanto cloro debbano miscelare con l'acqua per far sì che diventi potabile. Vorrei chiarire questo punto, l'acqua deve essere ad ogni caso clorata in quanto pare che l'acqua batteriologicamente pura non esista. Pertanto tornando all'acquedotto è come se il nostro Comune disponesse di una splendida autovettura, alla quale però non ha mai messo la benzina, l'auto, per quanto potente, non camminerà mai. Se ce ne fosse bisogno vorremmo ricordarvi che attualmente spesso, molto spesso l'acqua ha un odore di varichina veramente nauseante, questo secondo noi è dovuto appunto al fatto che non c'è una persona competente che controlli la quantità di cloro miscelata all'acqua di conseguenza la clorazione viene fatta a caso; per ciò speriamo che l'attuale amministrazione faccia tesoro di quanto consigliato dai tecnici dell'U.S.L. e si decida a mettere in organico una persona fissa al controllo dell'acquedotto, (peraltro secondo quanto riferito in un consiglio comunale, lo stipendio di un intero anno per un operaio, già grava sul costo dell'acquedotto) di conseguenza sarebbe la soluzione più logica anche per appianare questa apparente anomalia. "Nuove Radici" ringrazia l'amministrazione comunale, per quanto svolto, su espressa richiesta dell'associazione stessa.

Andrea Barlozzini

## Un mistero chiamato Città Diffusa

**S**pero che qualcuno si ricordi che nel primo numero de "LO STRILLONE" si portò a conoscenza della popolazione dell'esistenza di un progetto denominato "Città diffusa". Sempre nello stesso articolo si disse che in data 17 Giugno 1995 era stata indetta una riunione tra il dottor Barone (promotore di tale progetto) e alcuni membri del consiglio comunale. Per dovere d'informazione avremmo voluto come promesso portarvi a conoscenza dei risultati di tale riunione. Questo non ci è possibile in quanto l'amministrazione comunale non ci ha dato nessun tipo di informazione riguardo il risultato del suddetto incontro. Vorremmo invece farvi presente che prima di quella riunione ne fu tenuta un'altra a Marsciano, dove parteciparono alcuni consiglieri di maggioranza, e anche di quell'incontro non ne sappiamo nulla. Invece quello che sappiamo è che nonostante fosse stata formata un'apposita commissione per studiare tale argomento, la stessa non fu nemmeno informata dell'invito fatto dalla fondazione "sette soli" a partecipare all'incontro tenuto appunto a Marsciano. Vorremmo sapere da Sindaco se ha deciso quale posizione tenere a riguardo di tale progetto, Montegabbione ne fa parte o no? Avrò il Signor Sindaco pensato che quello è un progetto che non fa al caso nostro, e di conseguenza ha accantonato la proposta, pensando che non valeva la pena di informare la popolazione? Chissà forse un giorno quando saremo più bravi e più buoni ci farà sapere quello che vorrà fare. Chiudiamo l'articolo con il nostro motto TRASPARENZA grazie.

Andrea Barlozzini

**LO STRILLONE**

STAMPATO IN PROPRIO AD USO MANOSCRITTO  
ASSOCIAZIONE CIVICA "NUOVE RADICI"